



Decreto Dirigenziale n. 130 del 17/02/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture

Oggetto dell'Atto:

Servizio triennale di sorveglianza sanitaria per lavoratori della G.R. della Campania
CIG 9068151AED - proc n. 3402/A/2022 - Decreto di indizione gara.

Premesso che:

- a. che il D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i stabilisce l'obbligo del Datore di Lavoro di effettuare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischio, tramite il medico competente;
- b. che il contratto stipulato in data 18/04/2019, n. rep. 14559, tra la Regione Campania e il RTICO.DI.ME. Compagnia Diagnostica Mediterranea s.r.l. (capogruppo-mandatario) / IGEAMED s.r.l.(mandante), a seguito di regolare aggiudicazione di procedura pubblica di acquisto, è scaduto il 23/01/2022 e che pertanto occorre procedere a bandire una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, nel triennio 2022-2024, delle attività di Sorveglianza sanitaria, ex artt. 38 e ss. Del D.Lgs. n.81/2008, dei lavoratori che, a qualsiasi titolo, prestano servizio negli uffici della Giunta Regionale;
- c. l'Ufficio del Datore di Lavoro con nota n. 74803 del 10/02/2022 ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 1 del 17/01/2022 con il quale è stato approvato il capitolato per l'affidamento del servizio triennale di sorveglianza sanitaria per lavoratori della G.R. della Campania (CIG: **9068151AED**) rimandando all'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.
- d. Con lo stesso decreto è stato stabilito che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo Codice) ed inoltre si è:
 - effettuato la prenotazione dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento regionale n. 5/2018, di € 520.000,00 (IVA inclusa e altri oneri di legge) sul capitolo U00226 - esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024;
 - approvato il Capitolato speciale di appalto, allegato al decreto di cui è parte integrante e sostanziale;
 - nominato quale Responsabile Unico del Procedimento il Funzionario Dott. Stefano Gaeta (matr. 21357), incardinato presso l'Ufficio del Datore di Lavoro – U.O.D. Sorveglianza Sanitaria;

Ritenuto:

- 1) di dover indire procedura aperta telematica (proc n. 3402/A/2022) ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per l'affidamento del servizio triennale di sorveglianza sanitaria per lavoratori della G.R. della Campania CIG 9068151AED per un importo a base di gara di € 520.000,00.
- 2) di dover prendere atto del Capitolato speciale d'appalto trasmesso dall'Ufficio proponente;
- 3) di dover approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:
 - Disciplinare di gara
 - DGUE
 - Mod. A1 - Istanza di partecipazione
 - Mod. A2 - Scheda identificativa
 - Mod. A3 - Dichiarazioni dell'impresa
 - Mod. A4 - Protocollo di legalità
 - Mod. A5 - Modello offerta economica
 - Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi

Visti:

- a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”;
- c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)”;
- d) la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Grandi Opere”;
- e) la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale “Grandi Opere”;
- f) la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 “Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture” presso l'Ufficio Speciale “Grandi Opere”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal dirigente della medesima UOD01;

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

- 1) di indire procedura aperta telematica (proc n. 3402/A/2022) ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per l'affidamento del servizio triennale di sorveglianza sanitaria per lavoratori della G.R. della Campania CIG 9068151AED per un importo a base di gara di € 520.000,00.
- 2) di prendere atto del Capitolato speciale d'appalto trasmesso dall'Ufficio proponente;
- 3) di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:
 - Disciplinare di gara
 - DGUE
 - Mod. A1 - Istanza di partecipazione
 - Mod. A2 - Scheda identificativa
 - Mod. A3 - Dichiarazioni dell'impresa
 - Mod. A4 - Protocollo di legalità
 - Mod. A5 - Modello offerta economica
 - Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi

- 4) che tale documentazione, unitamente a quella del punto 2, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;
- 5) di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
- alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;
 - all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - all'Ufficio competente per la trasparenza della Regione Campania;
 - all'Ufficio del datore di lavoro U.O.D. Sorveglianza Sanitaria;
 - al RUP Dott. Stefano Gaeta (matr. 21357), incardinato presso l'Ufficio del Datore di Lavoro.

ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.02.2022 08:56:27 UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2022-027682
SOFTWARE VERSION:	13.1.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Numero di identificazione nazionale: IT

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF33 Napoli

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: Brunello De Feo

E-mail: brunello.defeo@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964565

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://gare.regione.campania.it/>

La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili.

Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/>

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di Sorveglianza Sanitaria e delle prestazioni complementari per i dipendenti della giunta regionale della Campania -

Numero di riferimento: 3402/A/2022

II.1.2) **Codice CPV principale**

71317200 Servizi sanitari e di sicurezza

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di Sorveglianza Sanitaria e delle prestazioni complementari per i dipendenti della giunta regionale della Campania - TRIENNIO 2022-2024

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 520 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF3 Campania

Luogo principale di esecuzione:

Intero territorio della Regione Campania, sedi degli uffici.

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di Sorveglianza Sanitaria e delle prestazioni complementari per i dipendenti della giunta regionale della Campania - TRIENNIO 2022-2024

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 520 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare all'appaltatrice, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs 50/2016, la ripetizione di servizi analoghi per un importo massimo di Euro 150.000,00 (centocinquantamila).

Il soggetto aggiudicatario, alla scadenza dell'affidamento, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, allo scopo di garantire la continuità del servizio, si obbliga alla ripetizione dei servizi suddetti agli stessi patti e condizioni.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 28/03/2022
Ora locale: 13:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 30/03/2022
Ora locale: 10:00
Luogo:
Napoli via Pietro Metastasio 25, palazzina 1, piano terra
Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:
Titolari o loro delegati

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Sarà accettata la fatturazione elettronica
- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>
- VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA

Città: Napoli

Paese: Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

23/02/2022

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.02.2022 08:55:27 UTC



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

PROCEDURA N.3402/A/2022

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di Sorveglianza Sanitaria e delle prestazioni complementari per i dipendenti della giunta regionale della Campania - TRIENNIO 2022-2024

CIG: 9068151AED

DISCIPLINARE DI GARA

Sommario

Articolo 1.	<i>Premessa</i>	3
Articolo 2.	<i>Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara</i>	3
Articolo 2.01	<i>Documentazione di gara</i>	3
Articolo 2.02	<i>Chiarimenti</i>	3
Articolo 2.03	<i>Comunicazioni</i>	3
Articolo 2.04	<i>Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara</i>	4
Articolo 3.	<i>Oggetto dell'appalto e Importo</i>	4
Articolo 4.	<i>Durata dell'appalto e opzioni</i>	5
Articolo 4.01	<i>Opzioni</i>	5
Articolo 5.	<i>Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione</i>	5
Articolo 6.	<i>Requisiti Generali</i>	6
Articolo 7.	<i>Requisiti speciali e mezzi di prova</i>	6
Articolo 7.01	<i>Requisiti di idoneità</i>	6
Articolo 7.02	<i>Requisiti di capacità economica e finanziaria</i>	6
Articolo 7.03	<i>Requisiti di capacità tecnica e professionale</i>	7
Articolo 7.04	<i>Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE</i>	7
Articolo 7.05	<i>Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane</i>	8
Articolo 8.	<i>Avvalimento</i>	8
Articolo 9.	<i>Subappalto</i>	8
Articolo 10.	<i>Garanzia Provvisoria</i>	8
Articolo 11.	<i>Pagamento del contributo a favore dell'ANAC</i>	10
Articolo 12.	<i>Modalità di presentazione dell'offerta</i>	10
Articolo 13.	<i>Soccorso Istruttorio</i>	11
Articolo 14.	<i>Documentazione Amministrativa</i>	12
Articolo 14.01	<i>Domanda di partecipazione</i>	12
Articolo 14.02	<i>Documento di Gara Unico Europeo - DGUE</i>	13
Articolo 14.03	<i>Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo</i>	14
Articolo 14.03.1	<i>Dichiarazioni integrative</i>	14
Articolo 14.03.2	<i>Documentazione a corredo</i>	15



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Articolo 14.03.3	Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	15
Articolo 15.	Busta Offerta Tecnica	16
Articolo 16.	Busta Offerta Economica	17
Articolo 17.	Criterio di aggiudicazione	17
Articolo 17.01.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	17
Articolo 17.01.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	19
Articolo 18.	Svolgimento operazioni di gara	20
Articolo 19.	Commissione giudicatrice	21
Articolo 20.	Apertura delle buste "Offerta Tecnica" e "Offerta Economica"	21
Articolo 21.	Verifica di anomalia delle offerte	22
Articolo 22.	Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto	22
Articolo 23.	Definizione delle controversie	23
Articolo 24.	Trattamento dei dati sensibili	23
Articolo 25.	Disposizioni finali e rinvio	24



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Articolo 1. Premessa

Con Decreto Dirigenziale n. 1 del 17/01/2022 dell'Ufficio del datore di lavoro è stato approvato il capitolato per l'affidamento del servizio triennale di sorveglianza sanitaria per lavoratori della G.R. della Campania (CIG: **9068151AED**) rimandando all'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

Con lo stesso decreto è stato stabilito che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo Codice).

Il luogo di coordinamento del servizio è Napoli [codice NUTS ITF33].

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Stefano Gaeta della UOD Sorveglianza Sanitaria 50.14.82.

Il Responsabile della Procedura di Gara è l'arch. Brunello De Feo dell'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione".

Articolo 2. Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Articolo 2.01 Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Capitolato d'appalto;
2. Disciplinare di gara;
3. Istanza di partecipazione (Mod A1);
4. Scheda identificativa dell'impresa concorrente (Mod A2);
5. Dichiarazioni dell'impresa concorrente (Mod A3);
6. Protocollo di legalità in materia di appalti siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 01 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 (Mod A4);
7. Offerta economica (Mod A5);
8. Dichiarazione familiari conviventi (Mod A6);
9. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice;
10. Informativa sulla privacy.

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://pgt.regione.campania.it/portale/>.

Articolo 2.02 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "Chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Articolo 2.03 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Articolo 2.04 Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- Firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D.Lgs 82/2005

- Dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare

È utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- Sezione "Normativa e Manuali" in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- Sezione "FAQ"

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali d'accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail helpdesk@afsoluzioni.it, avendo cura di inserire nell'oggetto della richiesta di assistenza la dicitura "Portale Gare Regione Campania".

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Articolo 3. Oggetto dell'appalto e Importo

L'oggetto dell'appalto è l'attività di sorveglianza sanitaria che comprende tutte le prestazioni correlate agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81/2008 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, con riferimento alla sorveglianza sanitaria e all'attività del medico competente, ivi comprese le procedure vaccinali necessarie. Sono quindi



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

comprese nell'appalto le attività di cui agli artt. 25 e 41 del Decreto Legislativo di cui sopra, le attività dei medici specialisti, nonché gli accertamenti complementari necessari al medico competente per la formulazione dei giudizi di idoneità.

L'importo a base di gara è di € 520.000,00 (euro cinquecentoventimila/00) esente da I.V.A. ai sensi dell'art.10, n.18, del D.P.R. n. 633/72, come modificato, dall'art. 14 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537. Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente capitolato per il periodo di durata dell'appalto.

Si precisa inoltre, che non sono previste spese per la sicurezza, in quanto non vi è la necessità di predisporre il D.U.V.R.I., ai sensi della determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Articolo 4. Durata dell'appalto e opzioni

L'appalto avrà la durata di mesi 36 (trentasei) a decorrere dalla data della nomina del medico competente coordinatore e della contestuale firma del contratto.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more della stipula del contratto, in via d'urgenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs 50/2016, nell'ipotesi in cui intervenga la cessazione dell'incarico al medico competente uscente.

Articolo 4.01 Opzioni

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare all'appaltatrice, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs 50/2016, la ripetizione di servizi analoghi per un importo massimo di Euro 150.000,00 (centocinquantomila).

Il soggetto aggiudicatario, alla scadenza dell'affidamento, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, allo scopo di garantire la continuità del servizio, si obbliga alla ripetizione dei servizi suddetti agli stessi patti e condizioni.

Articolo 5. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o in aggregazione di imprese di rete, partecipare anche in forma individuale.

Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del Codice Penale. I consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare, nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune:

- a) con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune con il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune con il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), del Codice ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Articolo 6. Requisiti Generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37, D.L. 3 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3, D.M. 14 dicembre 2010. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 01 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 190/2012.

Articolo 7. Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti indicati nel presente art. 7 e suoi successivi punti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCPass in conformità alla Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Articolo 7.01 Requisiti di idoneità

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Articolo 7.02 Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a) Fatturato specifico minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, di € 520.000,00, IVA esclusa, nel settore di attività oggetto dell'appalto. Il Settore di attività è Servizi Sanitari nelle imprese CPV 85147000. Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante. La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e dell'all. XVII, parte I, del Codice, mediante una dichiarazione concernente il fatturato o le fatture del settore di attività oggetto

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

dell'appalto. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Articolo 7.03 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- b) Esecuzione nell'ultimo triennio, a favore di una pubblica amministrazione e/o ente pubblico, di uno o più servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, di importo complessivo minimo pari a € 520.000,00 IVA esclusa. Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante. La comprova del requisito è fornita, secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, mediante copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione e/o ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione nonché del nominativo e dei contatti a cui rivolgersi per le verifiche del caso.
- c) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per settore coerente con l'oggetto dell'appalto. Tale requisito è finalizzato a rafforzare le garanzie di soddisfazione delle aspettative della stazione appaltante ed il miglioramento continuativo. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 87, comma 1, del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti valutando l'adeguatezza delle medesime agli standards sopra indicati.

Articolo 7.04 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare deve essere posseduto da ciascuna delle imprese:

- raggruppate/raggruppende, consorziate/consorzianti o GEIE;
- aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico minimo annuo, di cui all'art. 7.2 lett. a) del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo ai servizi analoghi richiesti, di cui all'art. 7.3 lett. b) del presente disciplinare, nel raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito di conformità ISO 9001:2015, di cui all'art. 7.3 lett. c) del presente disciplinare, nel raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Articolo 7.05 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui all'art. 7.1 lett. a) del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, di cui all'art. 7.2 lett. a) del presente disciplinare, nonché tecnica e professionale, di cui all'art. 7.3 lett. b), c) del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento (ad eccezione, del requisito di cui all'art. 7.3 lett. c), quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Articolo 8. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 lett. c), del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie.

L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Articolo 9. Subappalto

Come previsto all'art. 18 del capitolato d'appalto, è vietata qualsiasi possibilità di subappalto del servizio.

È altresì vietata all'aggiudicatario la cessione, anche parziale del contratto, a pena di risoluzione del contratto stesso e incameramento della cauzione definitiva.

È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare l'esecuzione di tutto o di parte del servizio oggetto del contratto a pena di risoluzione del contratto stesso, del risarcimento degli eventuali danni e incameramento della cauzione definitiva.

Articolo 10. Garanzia Provvisorio

L'offerta è corredata da:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

- 1) Garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € **10.400,00** (diecimilaquattrocento), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice;
- 2) Dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Servizio Tesoreria Banco di Napoli-IBAN IT4010101003593000040000005;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice.

La garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>;

<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>;

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/homepage.jsp.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
 - c) la propria operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs 82/2005.

In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs 82/2005 ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.Lgs 82/2005. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice. Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 93, comma 7, si ottiene in caso di partecipazione:

- a) in consorzio, di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate;
- b) dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es. marcatura temporale). È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.). Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Articolo 11. *Pagamento del contributo a favore dell'ANAC*

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC DELIBERA N. 1121 29 dicembre 2020 (pubblicata sulla GU Serie Generale n.37 del 13-02-2021 nonché sul sito dell'ANAC, nella sezione "Contributi in sede di gara") e allegano la ricevuta ai documenti di gara. In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 266/2005.

Articolo 12. *Modalità di presentazione dell'offerta*

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 28/03/2022, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

4. cliccare sulla lente “VEDI”, situata nella Colonna “DETTAGLIO” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione “ATTI DI GARA”) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante “PARTECIPA” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione “BUSTA DOCUMENTAZIONE”, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all’art. 14 del presente disciplinare;
8. per la “BUSTA TECNICA” allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall’art. 15 del presente disciplinare;
9. per la “BUSTA ECONOMICA” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione: a) prezzo complessivo offerto, nell’apposito campo “Valore offerto”; b) l’offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall’art. 16 del presente disciplinare;
10. cliccare su INVIO;
11. verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video;
12. cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta. Al termine dell’invio si aprirà una pagina riproducente l’offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. Risulta possibile stampare tale pagina cliccando sull’icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO” ove sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea;
- c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC. COLLEGATI” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000.

Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 83, comma 3, 86 e 90, del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l’art. 83, comma 9, del Codice. L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta. Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Articolo 13. Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Articolo 14. Documentazione Amministrativa

Nella sezione denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti.

Articolo 14.01 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello A1 allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo. Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Articolo 14.02 Documento di Gara Unico Europeo - DGUE

Il DGUE di cui allo schema allegato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche:

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore. Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico. Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C. Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
- 6) (in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list") dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010, con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione. Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). [Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter, del Codice – cfr. art. 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione. Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.1, del presente disciplinare;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

- la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2 lett. a), del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. b), del presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. c), del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali. Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE deve essere presentato in caso di:

- raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- consorzi cooperativi, consorzi artigiani e consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Articolo 14.03 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

Articolo 14.03.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56] attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter), del Codice;
2. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. attesta la remuneratività dell'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi; nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
5. attesta che il gruppo di lavoro proposto per l'espletamento del servizio risponde all'articolazione ed agli ulteriori requisiti minimi (titolo di studio/esperienza lavorativa/competenze tematiche) previsti all'art. 3.2 del capitolato d'appalto;
6. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 01 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della Legge 190/2012);
7. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
8. attesta, ai sensi della Legge n. 190/2012, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della G.R. della Campania nei confronti del concorrente, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto (c.d. Dichiarazione anti-pantouflage);
9. (per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list") attesta di essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
10. (per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

11. indica i seguenti dati: domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____;
12. indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 2.3 del presente disciplinare;
13. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
14. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto Legislativo. Attesta di essere, altresì, informato, che i dati saranno trattati in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE;
15. (per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3.1 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Articolo 14.03.2 Documentazione a corredo

Occorre allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
3. (per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice) copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2 lett. a), del presente disciplinare;
6. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.3 lett. d) ed e), del presente disciplinare;
7. dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i..

Articolo 14.03.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti: atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti: dichiarazione attestante l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo nonché attestazione di impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica - copia autentica o copia conforme del contratto di rete redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete; dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio 20 conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo,
 - in caso di RTI costituito - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
 - in caso di RTI costituendo - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; attestazione di impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 14.3.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma. La documentazione amministrativa, di cui al presente art.14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Articolo 15. Busta Offerta Tecnica

Nella sezione denominata "OFFERTA TECNICA", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti:

- 1) Progetto descrittivo delle modalità di svolgimento delle attività oggetto dell'appalto
- 2) Elenco con l'indicazione del medico competente coordinatore, dei medici competenti e personale paramedico, con allegati i relativi curricula
- 3) Descrizione delle attrezzature per esami esterni, rilievi ambientali e visite
- 4) Elenco dei medici specialisti disponibili per lo svolgimento degli esami esterni
- 5) Descrizione dell'articolazione territoriale e dell'organigramma della struttura operativa
- 6) Eventuale certificazione di qualità

La predetta documentazione, a pena di esclusione, deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso e in modo leggibile, dal legale rappresentante; tali adempimenti dovranno essere svolti, nel caso di raggruppamento già costituito, dal legale rappresentante della capogruppo e, nel caso di raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento.

Si precisa che, a pena di esclusione, i curricula di cui al precedente punto 4), oltre ad essere firmati dai diretti interessati, dovranno essere siglati in ogni pagina e sottoscritti all'ultima pagina con le modalità di cui al capoverso precedente. In

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

caso di concorrenti associati, occorre indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici associati. I curricula devono essere redatti in formato europeo (max 5 pagine), sottoscritti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., ed evidenziare il possesso dei requisiti necessari.

In particolare, al fine di comprovare la necessaria anzianità professionale, nel profilo e nella materia oggetto dell'appalto, per ciascuna esperienza lavorativa, occorre indicare nominativo e contatti della società/ente presso cui si è maturata nonché la relativa durata espressa in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a gg. 15). Quanto dichiarato nei curricula potrà essere oggetto di verifica, attraverso l'acquisizione di specifiche dichiarazioni o di altra valida documentazione (es. contratti, lettere di incarico) presso le strutture conferenti gli incarichi. Si precisa che la qualità del team di lavoro, oltre ad incidere sulla qualità dell'offerta tecnica nel suo complesso, costituisce, di per sé, elemento di valutazione secondo il criterio tecnico "J.14" di cui alla tabella del punto 17.1 del presente disciplinare. L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato d'appalto/progetto a base di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1 del presente disciplinare. L'Offerta Tecnica, di cui al presente art. 15, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Articolo 16. *Busta Offerta Economica*

Nella sezione denominata "OFFERTA ECONOMICA", l'operatore economico deve inserire il prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto", e deve allegare l'offerta economica, predisposta secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 14.1 del presente disciplinare. L'importo totale indicato nell'offerta economica non è altro che la somma algebrica degli importi, IVA esclusa, offerti per ciascuna delle 5 (cinque) tipologie di figura professionale richiesta. I valori offerti per ciascuna tipologia di figura professionale devono essere espressi in lettere e cifre. Verranno prese in considerazione le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere. Non sono ammissibili le offerte economiche che prevedano un "Importo massimo complessivo" superiore all'importo a base d'asta previsto dal Capitolato d'appalto. In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo "Valore offerto" e quello dichiarato nell'offerta economica, prevale quest'ultimo.

Articolo 17. *Criterio di aggiudicazione*

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice. La stazione appaltante stabilisce la seguente pesatura percentuale dei punteggi tecnici ed economici nell'ambito del punteggio complessivo:

PUNTEGGIO MASSIMO	
Offerta tecnica (PTtot)	70
Offerta tecnica (PEtot)	30
TOTALE (Ptot)	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_{Ttot} + P_{Etot}$$

dove: Ptot Punteggio totale; PTtot Punteggio Tecnico totale attribuito agli elementi per la valutazione tecnica; PEtot Punteggio Economico totale attribuito all'offerta economica.

Le valutazioni dell'offerta tecnica e dell'offerta economica saranno effettuate secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti.

Articolo 17.01.1 *Criteri di valutazione dell'offerta tecnica*

Il punteggio tecnico (PT) è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. L'aggiudicazione della gara verrà effettuata all'offerta che raggiungerà la votazione più elevata attraverso la procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100 (cento) punti applicando i seguenti criteri di valutazione:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

- A. Offerta tecnica: punteggio max 70 (settanta) punti
B. Offerta economica: punteggio max 30 (trenta) punti

Il punteggio a ciascuno degli elementi di giudizio indicati sarà attribuito secondo la seguente tabella:

A. Offerta tecnica

Per la qualità del progetto verranno attribuiti fino ad un massimo di 70 punti, come di seguito specificato:

- Curriculum dei medici competenti proposti (fino a 18 punti)
- Curriculum del personale paramedico proposto (fino a 7 punti)
- Controllo sulla qualità dei servizi resi (fino a 5 punti)
- Capacità organizzativa (fino a 40 punti)

Curriculum dei medici competenti proposti

Ai medici competenti proposti sono attribuiti fino a 18 punti così ripartiti:

Titoli di carriera	Fino a punti 8
Pubblicazioni e titoli scientifici	Fino a punti 2
Titoli accademici	Fino a punti 2
Curriculum formativo e professionale	Fino a punti 6
TOTALE	Fino a punti 18

Titoli di carriera. Vengono valutati tenendo presente quanto segue:

- Servizi prestati come medico competente o servizi di medico specialista nella branca richiesta presso P.A., A.S.L., Aziende ospedaliere ovvero presso Istituti, Enti ed Istituzioni private di assistenza e cura = punti 1,00 per anno o frazione superiore a sei mesi
- Servizi prestati come medico competente presso Aziende con più di 1000 dipendenti = punti 1,00 per anno o frazione superiore a sei mesi
- Servizi prestati come medico competente presso Aziende con meno di 1000 dipendenti = punti 0,500 per anno o frazione superiore a sei mesi
- Servizi come medico specialista in attività libero professionale = punti 0,500 per anno o frazione superiore a sei mesi
- Servizi come medico non specialista in attività libero professionale = punti 0,200 per anno o frazione superiore a sei mesi

Pubblicazioni e titoli scientifici. Fino a un massimo di punti 2.

Titoli accademici. Vengono valutati tenendo presente quanto segue:

Specializzazione nella disciplina oggetto della gara	punti 1,25
Specializzazione in una disciplina affine	punti 0,50
Specializzazione in altra disciplina	punti 0,25

Curriculum formativo e professionale. Il punteggio di 6 viene così ripartito:

Corsi attinenti con valutazione finale	punti 0,50 cadauno (fino a un massimo di punti 3,00)
Corsi attinenti con valutazione finale	punti 0,25 cadauno (fino a un massimo di punti 1,00)
Seminari e convegni attinenti	punti 0,10 cadauno (fino a un massimo di punti 1,00)
Seminari e convegni attinenti	punti 0,25 per anno o frazione superiore a sei mesi (fino a un massimo di punti 1,00)

Per ciascuna delle quattro voci il punteggio finale dei curricula del medico competente coordinatore e dei medici competenti è dato dalla media aritmetica semplice dei punteggi attribuiti a ciascun medico.

Curriculum del personale paramedico proposto

Al personale paramedico sono attribuiti fino a 7 punti così ripartiti:

Titoli di carriera	Fino a punti 5
Curriculum formativo e professionale	Fino a punti 2
Totale	Fino a punti 7

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Titoli di carriera. Vengono valutati tenendo presente quanto segue:

- Servizi prestati presso dipartimenti di emergenza, posti di pronto soccorso, reparti di medicina d'urgenza, medicina interna, cardiologia, anestesia e rianimazione, unità coronaria, di amministrazioni pubbliche o Aziende Ospedaliere pubbliche o private = punti 1,00 per anno o frazione superiore a sei mesi
- Servizi prestati presso Enti pubblici o privati per la gestione dell'emergenza sanitarie territoriale con centri mobili di rianimazione = punti 1,00 per anno o frazione superiore a sei mesi
- Servizi prestati presso presidi ambulatoriali di medicina generale o specialistica pubblici o privati non di emergenza punti 0,50 per anno o frazione superiore a sei mesi
- Servizi di ambulanza pubblici o privati addetti al trasporto e trasferimento pazienti = punti 0,50 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi

Curriculum formativo e professionale. Il punteggio di 2 viene così ripartito:

- Corsi attinenti con valutazione finale punti 0,50 cad (fino a un massimo di punti 1,00)
- Corsi attinenti senza valutazione finale punti 0,25 cad (fino a un massimo di punti 1,00)

Per ciascuna delle due voci il punteggio finale dei curricula del personale paramedico è dato dalla media aritmetica semplice dei punteggi attribuiti a ciascun paramedico.

Controllo sulla qualità dei servizi resi

Sono attribuibili fino a 5 punti attraverso la presentazione di certificazioni di qualità rese da soggetti abilitati per l'attività oggetto della gara.

Capacità organizzativa

La capacità organizzativa (fino a punti 40) sarà valutata sulla base della seguente documentazione:

- Descrizione dell'articolazione territoriale e dell'organigramma della struttura operativa (fino a 8 punti)
- Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività (fino a 32 punti)

Descrizione dell'articolazione territoriale e dell'organigramma della struttura operativa in funzione del servizio da rendere.

Sono attribuibili fino a 8 punti nel modo seguente:

- per ogni unità operativa o studio medico, ulteriore al primo, che sarà utilizzato per le attività previste dal presente Capitolato, dislocato nella Provincia di Napoli punti 0,50 fino a punti 3,00
- per ogni unità operativa o studio medico, ulteriore al primo, che sarà utilizzato per le attività previste dal presente Capitolato, dislocato nel territorio delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno punti 0,50 fino a punti 5,00

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività. Sono attribuibili fino a 32 punti così ripartiti:

- Valore del progetto secondo le esigenze dell'Amministrazione fino a punti 24,00
- Impiego e descrizione di attrezzature per esami esterni, rilievi ambientali e visite fino a punti 3,00
- Medici competenti, eccedenti i cinque, che saranno a disposizione del Datore di Lavoro per lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato: punti 0,50 per ogni medico fino a punti 3,00
- personale paramedico, eccedente le cinque unità, che sarà a disposizione del Datore di Lavoro per lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato: punti 0,50 per ogni unità fino a punti 1,00
- Elenco medici specialistici disponibili per lo svolgimento degli esami esterni fino a punti 1,00

L'attribuzione dei punteggi alle sotto voci del merito tecnico e della capacità organizzativa è fatta sulla base della documentazione prodotta dal concorrente.

Articolo 17.01.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascun "criterio tecnico" (j), di cui alla tabella riportata all'art. 17.1 del presente disciplinare, è attribuito un punteggio provvisorio (PT_i^j) pari alla media aritmetica dei punteggi espressi da ciascun componente con diritto di voto della Commissione giudicatrice, in base ai seguenti giudizi qualitativi e corrispondenti coefficienti:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguito	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Non adeguato	0

(Es. criterio tecnico “j.1” - punteggio massimo previsto: 3 – se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Ottimo”, il punteggio attribuito sarà pari a 3; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Più che adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 2,40; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Adeguito”, il punteggio attribuito sarà pari a 1,80; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Parzialmente adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 1,20; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Non adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 0).

Una volta terminata la procedura di assegnazione dei punteggi “provvisori” (PT_i^j) a ciascun concorrente per ciascun criterio j, la Commissione giudicatrice procederà alla relativa c.d. “riparametrazione”. Ogni punteggio provvisorio (PT_i^j), pertanto, verrà trasformato in punteggio definitivo ($PTNORM_i^j$), assegnando il punteggio massimo ($PT^{j.max}$) all’offerta che ha ottenuto il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dalle altre offerte. Si applicherà, cioè, per ciascun criterio j, il seguente algoritmo:

$$PTNORM_i^j = PT^{j.max} \cdot \frac{PT_i^j}{\max(PT^j)}$$

dove:

- $PTNORM_i^j$ è il punteggio definitivo assegnato al concorrente “i” con riferimento al criterio j;
 $PT^{j.max}$ è il punteggio massimo attribuibile con riferimento al criterio j come indicato nella tabella di cui all’art. 17.1 del presente disciplinare;
 PT_i^j è il punteggio provvisorio assegnato al concorrente “i” con riferimento al criterio j;
 $\max(PT^j)$ è il punteggio provvisorio massimo attribuito con riferimento al criterio j;

Si precisa che, qualora $\max(PT^j)=0$, la Commissione giudicatrice assegnerà a ciascuno dei concorrenti un punteggio, $PTNORM_i^j$, pari a 0.

Da ultimo, si procede alla somma dei punteggi definitivi attribuiti a ciascun criterio j. Il risultato di tale somma costituisce il Punteggio Tecnico totale (PTtot) attribuito a ciascuna offerta tecnica senza procedere ad ulteriore riparametrazione. Sia con riferimento all’attribuzione dei singoli punteggi “provvisori” che di quelli definitivi (riparametrazione), con riferimento ai punteggi ottenuti saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Pt: 3,2346 punteggio attribuito 3,234).

Art. 17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica

Il punteggio assegnato all’offerta economica verrà determinato nel seguente modo:

$P=(C.off/C.min.) \cdot 30$ dove:

P=punteggio da attribuire (max 30 punti)

C.off. = offerta del concorrente in esame

C.min. = offerta minima (massimo ribasso)

L’Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell’art.97 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 18. Svolgimento operazioni di gara

Apertura della Busta A “Documentazione amministrativa”

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Verifica della Documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 30/03/2022 alle ore 10:00 presso la sede dell'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre giorni prima della data fissata. Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata. Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate.

La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime. Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- aprire la Busta Documentazione Amministrativa controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 13 del presente disciplinare;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Articolo 19. Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche. La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

Articolo 20. Apertura delle buste "Offerta Tecnica" e "Offerta Economica"

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice. La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. La commissione giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.2 del presente disciplinare. Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti [ad esempio: in caso di team di lavoro non corrispondente ai requisiti minimi di cui all'art. 3 del capitolato d'appalto].

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti, rispettivamente, agli artt. 16 e 17.3 del presente disciplinare. La stazione appaltante procederà, dunque, alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'art. 22 del presente disciplinare. Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente 27 bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato all'art. 21 del presente disciplinare.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al seggio di gara, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "OFFERTA TECNICA";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Articolo 21. Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP:

- richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta;
- con il supporto della commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro;
- esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 22 del presente disciplinare.

Articolo 22. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86, del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Codice, aggiudica l'appalto. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

L'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del D.Lgs 159/2011. Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, l'Ufficio del Datore di Lavoro procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del D.Lgs 159/2011. Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio. Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25 gennaio 2017, n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Articolo 23. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Articolo 24. Trattamento dei dati sensibili

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR in materia di trattamento dei dati personali e di privacy, in vigore dal 25 maggio 2018. I dati personali oggetto di trattamento saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per i soli scopi connessi all'espletamento del servizio in questione; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi inerenti il servizio oggetto del presente disciplinare; trattati in maniera da garantire l'adeguata sicurezza dei dati personali



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

I dati saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

Articolo 25. Disposizioni finali e rinvio

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge). Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.02.2022 08:57:11 UTC

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

*AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E DELLE
PRESTAZIONI COMPLEMENTARI OBBLIGATORI AI SENSI DEL TESTO
UNICO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (D.LGS.
81/2008) PER I LAVORATORI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA
CAMPANIA*

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Sommario

Articolo 1	3
Oggetto dell'appalto	3
Articolo 2	3
Il sistema di gestione della salute e sicurezza della Regione Campania.....	3
Articolo 3	3
Platea dei lavoratori, mansioni a rischio, consistenza numerica.....	3
Articolo 4	5
Sedi di lavoro dell'Amministrazione regionale.....	5
Articolo 5	5
Archivio delle cartelle sanitarie e di rischio – portale dell'Ufficio del datore di lavoro	5
Articolo 6	6
Contenuto del servizio	6
Articolo 7	9
Modalità attuative.....	9
Articolo 8	10
Pianificazione delle attività	10
Articolo 9	10
Dati informativi.....	10
Articolo 10	10
Durata dell'appalto.....	10
Articolo 11	10
Prezzo dell'appalto	10
Articolo 12	11
Verifica del regolare andamento dell'esecuzione del contratto	11
Articolo 13	11
Pagamento del corrispettivo.....	11
Articolo 13	11
Ripetizione di servizi analoghi	11
Articolo 14	12
Garanzia di esecuzione	12
Articolo 15	12
Clausola di manleva	12

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Articolo 16.....	12
Sicurezza, infortuni e danni a terzi.....	12
Articolo 17.....	13
Sospensione del servizio e diritto di recesso.....	13
Articolo 18.....	13
Penalità e clausola risolutiva espressa	13
Articolo 19.....	14
Norme applicabili – Clausola di Valutazione di Impatto Criminale.....	14
Articolo 20.....	15
Vigilanza e controllo.....	15
Articolo 21.....	15
Assicurazione	15
Articolo 22.....	15
Tutela della riservatezza	15
Articolo 23.....	15
Trattamento dei dati nella procedura di gara	15
Articolo 24.....	16
Foro competente.....	16
Articolo 25.....	16
Spese di contratto.....	16
Articolo 26.....	16
Rinvio.....	16

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Articolo 1

Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dell'attività di sorveglianza sanitaria, che comprende tutte le prestazioni correlate agli adempimenti previsti dal d.lgs n. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, con riferimento alla sorveglianza sanitaria e all'attività del medico competente, ivi comprese le procedure vaccinali necessarie. Sono quindi comprese nell'appalto le attività di cui agli artt. 25 e 41 del decreto legislativo di cui sopra, le attività dei medici specialisti, nonché gli accertamenti complementari necessari al medico competente per la formulazione dei giudizi di idoneità.

Articolo 2

Il sistema di gestione della salute e sicurezza della Regione Campania

Con la DGR n. 785 del 12/12/2017 la Regione Campania ha approvato il manuale del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (cd. *SGSL*) ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 81/2008 e del disciplinare delle funzioni e dei compiti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

In attuazione della DGR 785/2017, l'Ufficio del datore di lavoro, con Decreto Dirigenziale n. 67 del 28/12/2017, ha adottato le procedure di gestione del sistema di salute e sicurezza sul lavoro.

La sorveglianza sanitaria dovrà svolgersi in armonia con quanto previsto dai suddetti documenti e con le relative procedure gestionali già implementate o in corso di implementazione.

In particolare, la sorveglianza sanitaria dovrà essere svolta in coerenza con quanto previsto dalla *Procedura di gestione 08* approvata con il citato D.D. n. 67 del 28/12/2017 e con eventuali modifiche che saranno apportate nel corso del periodo di durata dell'appalto.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro della Regione Campania è supportato dal sistema informativo informatico dell'Ufficio del datore di lavoro e dal portale <https://datoredilavoro.regione.campania.it>, accessibile dalla rete regionale.

Articolo 3

Platea dei lavoratori, mansioni a rischio, consistenza numerica

Le attività di sorveglianza sanitaria riguarderanno i lavoratori che prestano servizio - a qualsiasi titolo - presso l'Amministrazione regionale, nelle strutture di cui al Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e s.m.i.. Sono ricompresi nella platea - ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) del d.lgs. 81/2008 - anche i lavoratori impiegati in lavori socialmente utili di cui al Decreto Legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni (cd. LSU).

Ad oggi, i lavoratori in servizio presso la Giunta Regionale sono poco più di 4.500, compresi circa 600 di recente assunzione (concorso RIPAM); a questi, a breve, se ne andranno ad aggiungere poco meno di 900, per i quali sono in corso le procedure di formalizzazione delle assunzioni, in esito a concorsi espletati per il rafforzamento dei centri per l'impiego. Quest'ultimo contingente di personale sarà incardinato nella Direzione Generale n. 11 e svolgerà presumibilmente lavoro d'ufficio.

Nella sottostante tabella 1 viene riportato il dettaglio dei lavoratori in forza, comprensivo della stima relativa a quelli di prossima assunzione.

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Tabella 1	
Lavoratori	N.
Ruolo	4.325
Operai idraulico-forestali (OTI)	153
LSU	38
Lavoratori di prossima assunzione CPI (stima)	900
Totale	5.416

In linea generale, i lavoratori da sottoporre a sorveglianza sanitaria sono quelli che risultano svolgere mansioni relative a una o più figure professionali (fino a un massimo di tre figure/mansioni), come previsto dalle apposite Procedure di Gestione n. 01 (Mappatura dei processi lavorativi e delle mansioni) e n. 04 (Gestione del personale - assegnazione sede e mansione) del SGSL, supportate dall'apposito applicativo informatico. Per i dati di sintesi si veda la sottostante tabella 2.

Tabella 2	
Figure/Mansioni assegnate	N.
Dipendenti con una figura/mansione	2.995
Dipendenti con due figure/mansioni	649
Dipendenti con tre figure/mansioni	147
Dipendenti senza figura/mansione*	725
Lavoratori di prossima assunzione CPI (stima)	900
Totale	5.416
*in larga parte (n.534) dipendenti di recente assunzione	

La Tabella 3 riporta il dettaglio specifico delle mansioni assegnate ai lavoratori.

Tabella 3					
Figura / mansione	I	II	III	Totale	%*
LAVORO D'UFFICIO	3.189	172	12	3.373	88,97%
TECNICO E COLLAUDATORE AGRICOLO	145	79	31	255	6,73%
ADDETTO PROTEZIONE CIVILE	25	161	59	245	6,46%
FUNZIONARIO/IMPIEGATO ADDETTO CONTROLLO CANTIERI LAVORI PUBBLICI	52	101	28	181	4,77%
OPERAIO IDRAULICO FORESTALE	123	-	-	123	3,24%
FUNZIONARIO/IMPIEGATO ADDETTO CONTROLLO CANTIERI IN AMBIENTI A RISCHIO	14	75	2	91	2,40%
ADDETTO INCENDI BOSCHIVI - AIB	76	12	1	89	2,35%
VIVAISTA SPECIALIZZATO	32	54	-	86	2,27%
ADDETTO SERVIZIO ISPETTIVO TRASPORTI	-	74	-	74	1,95%
ADDETTO SALA RADIO	30	27	10	67	1,77%
AUTISTA	37	4	-	41	1,08%
ARCHIVISTA	28	2	1	31	0,82%
ISPETTORE/AGENTE FITOSANITARIO	23	8	-	31	0,82%
RESPONSABILE O ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CON COMPITI ISPETTIVI	3	12	-	15	0,40%
OPERATORE CRED	3	11	-	14	0,37%
CENTRALINISTA	7	-	-	7	0,18%
ESPERTO CLASSIFICATORE DI CARCASSE BOVINE	-	4	-	4	0,11%
AUTISTA MEZZI SPECIALI	-	-	3	3	0,08%
ADDETTO CENTRO RIFOLAMENTO IPPICO CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE	2	-	-	2	0,05%
TECNICO DI LABORATORIO FITOPATOLOGICO	2	-	-	2	0,05%

*Percentuale calcolata sul totale dei lavoratori con almeno una figura/mansione assegnata

L'applicativo informatico consente di registrare i lavoratori esposti al rischio videoterminale (VDT). Allo stato, il dato registrato dal sistema informativo (n. 2.466 lavoratori) è da considerare parziale, alla luce dei processi tutt'ora in corso di immissione in servizio di nuovo personale (CPI) e di assegnazione delle mansioni (personale RIPAM e CPI). Nella tabella 3 viene rappresentata una stima complessiva dei lavoratori che risulteranno esposti a tale tipologia di rischio a completamento dei processi che riguardano i neo-assunti.

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Tabella 4	
Rischio VDT	N.
Lavoratori con rischio VDT rilevato	2.466
Lavoratori neo assunti Ripam (stima)	390
Lavoratori di prossima assunzione CPI (stima)	900
Totale lavoratori rischio VDT	3.756

Nel corso della durata dell'appalto, le variazioni numeriche per cambio mansione sono stimabili in una misura non superiore al 20%.

Si rappresenta infine che l'andamento stimato di esodo dal lavoro per quiescenza per il prossimo triennio è di 100 lavoratori per l'anno 2022, 300 per l'anno 2023 e 400 lavoratori per l'anno 2024.

Articolo 4

Sedi di lavoro dell'Amministrazione regionale

Le attività lavorative dell'Amministrazione regionale vengono svolte in una pluralità di sedi operative distribuite su tutto il territorio regionale, oltre le sedi di rappresentanza di Roma e Bruxelles. Nella tabella n. 5 viene riportata la distribuzione provinciale di tali sedi. Il dettaglio delle singole sedi è nell'allegato 1.

Tabella 5	
PROV.	Totale
AVELLINO	16
BENEVENTO	17
CASERTA	26
NAPOLI	43
SALERNO	44
Totale	146

Articolo 5

Archivio delle cartelle sanitarie e di rischio – portale dell'Ufficio del datore di lavoro

A partire dall'anno 2019 l'amministrazione regionale ha proceduto alla digitalizzazione delle cartelle sanitarie e di rischio dei lavoratori.

Allo stato, sussistono, pertanto, due tipi di archivi:

- l'archivio di deposito in formato cartaceo, contenente le cartelle sanitarie e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria prodotte fino a dicembre 2018, consegnato al medico competente coordinatore uscente (giusto verbale di consegna prot. n.249177/209) e ubicato nella sede dell'Amministrazione regionale di San Nicola La Strada (CE) Via Carlo III ex CIAPI;
- l'archivio corrente in formato digitale, che contiene la documentazione sanitaria prodotta a partire da gennaio 2019; i documenti digitali che compongono tale archivio sono memorizzati presso server di proprietà dell'Amministrazione regionale. Detto archivio è composto:
 - dai giudizi di idoneità in formato file pdf;
 - dai documenti sanitari prodotti nel corso delle visite mediche, in formato file pdf, firmati digitalmente dal medico competente, muniti di marca temporale e raccolti in file compressi (zip) e protetti da password da parte del medico competente stesso.

L'archivio di deposito di cui al punto a) sarà consegnato dal Medico competente uscente al Medico competente subentrante, successivamente all'avvio delle attività.

L'archivio corrente di cui al punto b. è accessibile attraverso l'area riservata del portale

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

<https://datoredilavoro.regione.campania.it>; l'Ufficio del datore di lavoro provvederà a dotare il medico competente coordinatore subentrante di un'utenza VPN per l'accesso alla rete regionale e all'area riservata del predetto portale; il medico coordinatore uscente provvederà alla consegna delle password per l'accesso alla documentazione sanitaria al medico competente coordinatore subentrante, le cui specifiche tecniche sono indicate al punto 7 del successivo art. 6.

Articolo 6

Contenuto del servizio

1. Sono comprese nell'appalto le attività di cui agli artt. 25, 40 e 41 del d.lgs. 81/2008, da assicurare al personale della Giunta regionale della Campania che, in base alla Valutazione dei rischi di cui all'allegato 2, deve essere sottoposto a Sorveglianza Sanitaria.
2. Il medico competente coordinatore dovrà provvedere a predisporre il protocollo di sorveglianza sanitaria, da redigere tenendo conto che la periodicità e la tipologia degli accertamenti di diagnostica clinica, strumentale e di laboratorio è variabile a seconda del rischio connesso con l'attività lavorativa specifica espletata. Il suddetto protocollo, formulato in conformità agli obblighi delle vigenti normative e sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti relativamente ai rischi potenzialmente presenti sui luoghi di lavoro del personale regionale, deve essere gestito dal Medico Competente, il quale dovrà tenere conto, a tal fine, anche delle risultanze dei sopralluoghi agli ambienti di lavoro e delle riunioni con il servizio prevenzione e protezione, al quale fornirà altresì il necessario supporto per quanto di competenza ai fini della valutazione dei rischi.
3. La sorveglianza sanitaria comprende:
 - a. visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
 - b. visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa ed essere stabilita dal Medico Competente in funzione della valutazione del rischio;
 - c. visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal Medico Competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
 - d. visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
 - e. visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;
 - f. visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione; in tale tipologia di visite verranno ricomprese anche quelle da effettuare in caso di ripresa del lavoro per i lavoratori già affetti da COVID-19 che siano stati ospedalizzati, indipendentemente dalla durata dello stato di malattia;

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

- g. monitoraggio biologico obbligatorio per i lavoratori esposti ad agenti per i quali è fissato un valore limite biologico;
 - h. visita medica su richiesta del lavoratore ai sensi dell'articolo 83, comma 2, decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (sorveglianza sanitaria eccezionale emergenza epidemiologica da COVID-19).
4. Le visite mediche comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, le visite sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.
5. Il protocollo di sorveglianza sanitaria potrà essere integrato o variato, laddove necessario, con ulteriori accertamenti clinici e approfondimenti diagnostici, fatte salve le disposizioni e le normative vigenti in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro, coinvolgendo il dirigente dell'Ufficio del datore di lavoro e il responsabile del servizio prevenzione e protezione.
6. Nel triennio di durata dell'appalto, sulla scorta dell'attuale protocollo di sorveglianza sanitaria e dello stato di assegnazione delle mansioni ai diversi lavoratori, è prevista lo svolgimento di circa 6000 visite mediche.
7. Le cartelle sanitarie da gestire nel triennio sono circa 4000. L'appaltatore e i medici competenti dovranno garantire che l'archivio corrente delle cartelle sanitarie sia tenuto secondo le modalità già in essere, specificate all'art. 5. In particolare, l'appaltatore dovrà garantire che i medici competenti provvedano a:
- a. generare i giudizi di idoneità in formato digitale pdf, firmati digitalmente e muniti di marca temporale;
 - b. generare tutta la documentazione sanitaria prodotta e/o acquisita nel corso delle visite mediche in formato file pdf, firmata digitalmente, munita di marca temporale e raccolta in file compressi (zip) e protetti da password da parte dello stesso medico competente.
- A riguardo si precisa inoltre quanto segue:
- i file pdf devono essere in formato PDF/A, e la firma digitale, apposta in modalità PAdES, deve essere intestata al medico competente responsabile della visita;
 - per consentire l'indicizzazione dell'archivio corrente, tutti i file prodotti devono avere un nome standard contenente: il codice fiscale del lavoratore, la data della visita e una sigla associata alla tipologia di documento;
 - i suddetti file zip raccolgono tutti e soli i documenti sanitari prodotti/acquisiti per un singolo lavoratore in riferimento alla visita medica a cui è stato sottoposto in una specifica data, che entreranno così a far parte della cartella sanitaria digitalizzata di tale lavoratore; tali file zip devono essere in formato "AES-256 deflate", con password generata in maniera randomica, diversa per ciascun file e soddisfacente requisiti di sicurezza adeguati alla tipologia di dati; dovrà essere mantenuto un file csv con i metadati essenziali di tali documenti, in cui dovranno essere riportati almeno i nomi dei file e le password associate, nonché le impronte SHA-256 dei file, al fine di aggiornare il file delle password ricevuto dal medico competente coordinatore uscente di cui all'articolo 5.
 - Al termine dell'appalto, tale file andrà a sua volta consegnato al successivo

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

medico competente subentrante.

8. Il soggetto aggiudicatario, nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto, deve disporre o potere avvalersi di personale sanitario numericamente idoneo e specialistico per i servizi di sorveglianza sanitaria. In particolare, per adempiere alle prestazioni di sorveglianza sanitaria, il soggetto aggiudicatario metterà a disposizione le seguenti professionalità:

- a. un medico competente coordinatore ed almeno cinque medici competenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 e 39 del D.Lgs 81/08;
- b. almeno cinque infermieri;
- c. un responsabile di commessa;
- d. una unità di personale amministrativo dedicata.

L'appaltatore è obbligato a garantire la sostituzione, limitatamente ai casi di ferie o malattie, dei medici competenti designati. Tale/i sostituto/i deve/ono, possedere tutti i requisiti richiesti per i Medici Competenti nei precedenti punti del presente articolo del Capitolato.

9. I Medici Competenti effettueranno le visite, ciascuno coadiuvato dalla presenza di un infermiere, presso strutture ambulatoriali fisse (con esclusione, pertanto, di presidi mobili) messe a disposizione dall'appaltatore, in numero non inferiore a 1 (una) per ciascuna provincia della Campania e con sede nei capoluoghi di provincia. In tali strutture – che dovranno essere munite di autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ai sensi della vigente normativa regionale – verranno effettuate le visite specialistiche e le prestazioni complementari previste dal protocollo di sorveglianza sanitaria ai lavoratori le cui sedi di lavoro sono ubicate nella stessa provincia della struttura. Eventuali approfondimenti diagnostici che si rendessero necessari, sempre a carico dell'aggiudicatario, potranno essere effettuati anche in altra struttura scelta dal Medico Competente coordinatore. Per la città di Napoli ci si avvarrà, inoltre, per lo svolgimento di attività che non richiedono il possesso dell'autorizzazione sanitaria, di cui al periodo precedente, di locali ubicati presso la sede della Giunta Regionale di Palazzo Armieri, Via Marina 19 in Napoli.
10. L'appaltatore è tenuto a supportare - anche mediante l'apposita unità di personale amministrativo dedicato che dovrà essere presente presso gli uffici regionali almeno tre giorni alla settimana per tutta la durata dell'appalto - la gestione del sistema delle visite, anche per gli eventuali ulteriori accertamenti medici.
11. La funzione di coordinamento del Medico competente coordinatore consiste nel:
- a. condividere il protocollo di sorveglianza sanitaria con gli altri medici competenti;
 - b. uniformare le procedure di gestione ed organizzazione dell'attività dei medici competenti, sia dal punto di vista della sorveglianza sanitaria che degli altri compiti attribuiti;
 - c. standardizzare la documentazione sanitaria prodotta dai Medici Competenti;
 - d. fornire attività di consulenza all'Amministrazione sulle norme e procedure in materia di sorveglianza sanitaria e sicurezza dei luoghi di lavoro.
12. Il soggetto appaltatore, dopo un mese dalla data di inizio dell'esecuzione del servizio, deve presentare all'Amministrazione un "piano delle attività" contenente tutti gli

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

elementi utili ai fini del servizio in questione, tra cui il programma delle visite mediche, il programma dei sopralluoghi alle sedi di lavoro, proposta del programma degli incontri ritenuti necessari, proposta di eventuali attività ritenute necessarie, proposta di eventuali variazioni o attivazione di procedure. Il piano delle attività è sottoposto all'approvazione del dirigente dell'Ufficio del datore di lavoro.

Articolo 7

Modalità attuative

1. Il soggetto aggiudicatario si obbliga a eseguire le attività oggetto del presente capitolato nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità e i termini indicati nello stesso.
2. Il Medico Competente Coordinatore, supportato dal referente di commessa, curerà l'organizzazione dei medici competenti e degli infermieri e terrà costanti rapporti con il dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania per l'elaborazione dei protocolli sanitari e per lo svolgimento di tutte le attività previste dal d.lgs. 81/2008.
3. Le attività cliniche e diagnostiche di sorveglianza sanitaria saranno eseguite sulla base di un calendario mensile predisposto dalle strutture regionali, secondo la periodicità prevista dal Protocollo di sorveglianza sanitaria.
4. Le convocazioni del personale regionale da sottoporre a visita medica saranno effettuate dall'Ufficio del datore di lavoro con il supporto del soggetto aggiudicatario.
5. I Medici Competenti, coadiuvati ciascuno da almeno un infermiere, svolgeranno tutte le attività cliniche e diagnostiche nei giorni lavorativi e nell'orario proprio di lavoro degli uffici della Giunta regionale e alla fine della giornata di attività provvederanno ad inviare il file contenente l'elenco dei convocati con l'annotazione dei presenti e degli assenti alla convocazione.
6. L'appaltatore dovrà garantire che i medici competenti provvedano a caricare sul sistema informativo dell'Ufficio del datore di lavoro i giudizi di idoneità e tutta la documentazione che compone la cartella, ivi compresa la copia dei referti delle prestazioni complementari a cui sono stati sottoposti i lavoratori. Il caricamento di tali documenti dovrà avvenire entro il termine massimo di tre giorni dall'apposizione su di essi, da parte del Medico Competente, della firma e della marca temporale, e comunque entro il termine massimo di 15 giorni dalla visita medica a cui si riferiscono.
L'interfaccia per effettuare il suddetto caricamento della documentazione - nei formati digitali indicati negli artt. 5 e 6 - è rappresentato da una cartella all'interno della rete regionale, alla quale il Medico Competente accederà tramite VPN.
In tempo reale, attraverso l'apposita area riservata del portale <https://datoredilavoro.regione.campania.it>, il sistema informativo dell'Ufficio del datore di lavoro renderà disponibili, sia ai lavoratori interessati che ai dirigenti degli stessi, i giudizi di idoneità caricati, nel rispetto delle norme di tutela della riservatezza e del trattamento dei dati.
7. Il Medico Competente Coordinatore dovrà assicurare la propria presenza presso l'Ufficio del Datore di Lavoro coordinandosi con il dirigente dell'Ufficio del datore di lavoro e con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione nei giorni di volta in volta concordati, per gli adempimenti correlati al proprio ruolo.
8. Per le attività oggetto del presente capitolato, l'aggiudicatario sosterrà i costi di eventuali attrezzature e arredi utili allo scopo.

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

9. Il dirigente dell'Ufficio del datore di lavoro della Giunta regionale della Campania ha la facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione del personale medico, paramedico o amministrativo rivelatosi non idoneo alla regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Articolo 8

Pianificazione delle attività

Prima dell'avvio delle attività l'aggiudicatario dovrà:

1. approntare il piano annuale delle attività da sottoporre all'approvazione del Dirigente dell'Ufficio del datore di lavoro;
2. approntare il protocollo di sorveglianza sanitaria in funzione di quanto indicato nel DVR di cui all'allegato 2;
3. utilizzare, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, esclusivamente il personale medico e paramedico di cui ha presentato il curriculum; a tal fine il personale medico sarà nominato ai sensi dell'art. 18 e 19 del d.lgs. 81/2008 dal dirigente dell'Ufficio del datore di lavoro; eventuali sostituzioni saranno ammesse solo con personale di pari qualificazione e dovranno essere espressamente autorizzate dal dirigente dell'Ufficio del datore di lavoro.

Articolo 9

Dati informativi

L'Ufficio del datore di lavoro assicurerà all'aggiudicatario e ai medici competenti la collaborazione per l'acquisizione delle informazioni ritenute necessarie per l'attività da espletare (in particolare: documenti di valutazione dei rischi) e renderà possibile la consultazione del sistema informativo informatico - con le medesime modalità di accesso di cui all'art. 5 - attraverso il quale sarà possibile acquisire le informazioni socio-anagrafiche dei lavoratori e quelle relative alle mansioni assegnate.

Articolo 10

Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di mesi 36 a decorrere dalla data di avvio delle attività.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more della stipula del contratto, in via d'urgenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, commi 8 e 13 del d.lgs. 50/2016, nell'ipotesi in cui intervenga la cessazione del precedente contratto o della eventuale relativa proroga, con contestuale decadenza dell'incarico al medico competente coordinatore uscente.

Articolo 11

Prezzo dell'appalto

Per tutte le attività oggetto del presente capitolato è stimato il prezzo a base d'asta di € 520.000,00 (euro cinquecentoventimila/00) esente da I.V.A. ai sensi dell'art.10 n.18 del D.P.R. n. 633/72, come modificato, dall'articolo 14 della Legge n. 537 del 1993.

Il corrispettivo complessivo dovuto dall'Amministrazione è quello risultante dall'esito di gara.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente capitolato per il periodo di durata dell'appalto.

Si precisa inoltre, che non sono previste spese per la sicurezza, in quanto non vi è la necessità di predisporre il D.U.V.R.I., ai sensi della determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Articolo 12

Verifica del regolare andamento dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile Unico del Procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dal Dirigente dell'Ufficio del datore di lavoro, provvede alla verifica del regolare andamento dell'esecuzione del contratto, così come prevede la normativa vigente.

In particolare, provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo contabile del Contratto stipulato e agli ulteriori adempimenti specifici previsti dalla normativa vigente di settore e delle disposizioni specificatamente indicate nel presente Capitolato.

Il RUP assicura la regolare esecuzione del Contratto da parte dell'Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

La regolare esecuzione del Contratto verrà attestata mediante relazioni inerenti le attività svolte, redatte dall'appaltatore, che evidenzino il rispetto delle prestazioni effettuate.

L'Appaltatore invia la relazione delle attività svolte al RUP che, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, provvede a sottoscriverla, attestandone la conformità delle prestazioni rese.

Articolo 13

Pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato nel rispetto delle procedure previste dal D.M. 18 gennaio 2008.

È prevista la corresponsione di rate trimestrali posticipate.

I pagamenti sono subordinati all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni come indicato nell'art. 12. A tal fine, al termine di ciascun trimestre l'appaltatore invierà al RUP, oltre alla relazione di cui all'art.12, una fattura trimestrale proforma.

Acquisita l'attestazione della regolare esecuzione da parte del RUP, il dirigente dell'Ufficio del datore di lavoro inviterà l'appaltatore ad emettere fattura e, in esito a tale adempimento, procederà alla liquidazione del corrispettivo trimestrale entro il termine di legge.

Il pagamento avverrà mediante bonifico presso la banca indicata dall'aggiudicataria sul conto corrente dedicato, acceso ai sensi della legge 13 agosto 2010 n° 136, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010, le cui previsioni ed obblighi l'aggiudicatario si impegna, sin d'ora, a rispettare.

L'importo erogato dovrà intendersi esente da IVA, ai sensi dell'art. 10 n.18 del D.P.R. n. 633 del 1972, come modificato dall'art. 14 della L. n. 537 del 1993.

In caso di raggruppamento, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in favore del Capogruppo, restando del tutto estranea la Regione Campania ai rapporti intercorrenti tra i componenti.

Con il pagamento del corrispettivo si intenderanno interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni e le spese accessorie rese eventualmente necessarie al fine della perfetta esecuzione dell'appalto.

Articolo 13

Ripetizione di servizi analoghi

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare all'appaltatrice, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del d.lgs. 50/2017, la ripetizione di servizi analoghi per un importo massimo di Euro 150.000,00 (centocinquantamila).

Il soggetto aggiudicatario, alla scadenza dell'affidamento, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, allo scopo di garantire la continuità del servizio, si

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

obbliga alla ripetizione dei servizi suddetti agli stessi patti e condizioni.

Articolo 14

Garanzia di esecuzione

A garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'aggiudicataria dovrà costituire, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Laddove il ribasso praticato dalla Ditta aggiudicataria risulti superiore al 10% dell'importo posto a base di gara, la cauzione dovrà essere percentualmente aumentata nella misura prevista dal comma 6 dell'articolo 54 della legge Regionale n. 3 del 27/02/2007

La garanzia dovrà espressamente contenere:

- a. la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro 15 giorni a semplice richiesta scritta;
- b. l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957- 2° comma c.c.;
- c. la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c..

Articolo 15

Clausola di manleva

La Regione Campania è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicataria e i terzi. L'aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale nell'esecuzione delle prestazioni. Sono a carico dell'aggiudicataria tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente.

Il personale impiegato dall'aggiudicataria non avrà nulla a che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione Campania.

L'aggiudicataria si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali ed in materia antiinfortunistica e, in generale, a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

La Regione Campania, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto e fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dai competenti organismi di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul, essendo esclusa la contestazione per ritardato pagamento.

L'aggiudicataria, inoltre, risponderà in sede civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine della Regione Campania.

Articolo 16

Sicurezza, infortuni e danni a terzi

L'aggiudicatario dovrà prendere atto, ad ogni effetto di legge e di contratto, che durante la permanenza nei locali dell'Amministrazione, i propri collaboratori e/o prestatori d'opera saranno soggetti alle stesse norme di sicurezza sul lavoro previste per il personale dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario assume a proprio carico ogni responsabilità in caso di infortunio ai propri collaboratori e/o prestatori d'opera. Essa si obbliga altresì a risarcire i danni arrecati dai predetti collaboratori alle persone nonché alle cose sia dell'Amministrazione sia di terzi, per le prestazioni contrattuali rese presso l'Amministrazione.

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Articolo 17

Sospensione del servizio e diritto di recesso

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere il servizio e di recedere dal contratto qualora, nel corso di svolgimento del servizio, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine. In caso di recesso, dovrà tenere indenne l'appaltatore delle spese sostenute e dei servizi prestati.

L'atto di recesso sarà preceduto da un preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R o PEC che le parti riconoscono espressamente come congruo, ragionevole e pienamente sufficiente a far fronte al recesso stesso ed a reperire nuovi impieghi tali da eliminare qualunque danno da mancato guadagno.

Articolo 18

Penalità e clausola risolutiva espressa

Nel caso in cui l'Amministrazione riscontri inadempienza agli obblighi contrattuali relativamente ai tempi ed alle modalità di gestione definite negli articoli precedenti, l'Ufficio del Datore di Lavoro contesterà per iscritto tali inadempienze ai sensi dell'art. 1456 c.c., invitando l'aggiudicataria a fornire dettagliate giustificazioni in merito entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni.

In caso di inerzia dell'aggiudicataria nel fornire le giustificazioni richieste, ovvero qualora le spiegazioni fornite non siano considerate adeguate, ovvero perdurando l'inadempimento contestato, sarà rimessa all'Amministrazione, alternativamente, la facoltà di applicare penali di importo commisurato alla gravità dell'inadempimento o delle carenze riscontrate nel servizio, con un massimo comunque pari all'1% (uno per cento) calcolato sul valore del contratto per ciascuna inadempienza, ovvero di dichiarare di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

L'Amministrazione potrà detrarre l'importo dei crediti derivanti dall'applicazione della penale di cui sopra dagli importi delle fatture relativi ai corrispettivi maturati. Inoltre l'Amministrazione potrà detrarre detti crediti dall'importo della cauzione di cui al precedente articolo 14.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà operare dette detrazioni senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, nonché compensare il credito con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo.

L'applicazione delle suddette penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni ai sensi dell'art. 1382 del codice civile e di intimare la risoluzione del contratto per inadempimento.

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto ipso iure, prima della scadenza, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, negli ulteriori casi:

1. quando l'aggiudicataria ceda a terzi o subappalti i servizi affidati;
2. laddove, per qualunque causa, venga meno, in tutto od in parte, la garanzia fideiussoria di cui al precedente art.14 del presente Capitolato e l'aggiudicataria non provveda entro gg. 10, decorrenti dalla ricezione della richiesta dell'Amministrazione, alla sua ricostituzione;
3. nelle ipotesi previste dalle lettere c) e d) del seguente articolo 19;
4. in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione del contratto siano eseguite senza avvalersi delle banche o della società Poste Italiane S.p.A., secondo le previsioni della legge 13 agosto 2010 n° 136.

La risoluzione del contratto dà diritto alla Regione Campania di rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario, nonché sulla garanzia prestata.

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Articolo 19

Norme applicabili – Clausola di Valutazione di Impatto Criminale

L'aggiudicataria è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti da norme comunitarie, leggi, decreti, circolari, regolamenti, norme tecniche e buone prassi.

La stessa dichiara, altresì, di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli e pubblicato sul BURC 15/10/2007 n. 54, che qui si intendono integralmente riportate. In conformità alla circolare della Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo – prot. 1/35010/Area1/Ter/OSP del 30 settembre 2010 -, esplicitativa delle previsioni della Legge 13 agosto 2010 n. 136, non si applicano le disposizioni previste in tema di tracciabilità finanziaria dall'articolo 2, comma 2, punti h) e i), dall'articolo 7, comma 1 e dall'articolo 8, comma 1 clausola 7) e 8) del citato Protocollo.

In particolare, l'aggiudicataria dichiara di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti delle seguenti clausole contenute nel citato Protocollo:

- a) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);
- b) di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
- c) di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto venga stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
- d) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- e) di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

Ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 19 del Regolamento n. 7/2010, emanato dal Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 58 del 24 marzo 2010, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

procedimento ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario. I soggetti aggiudicatari dovranno segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto.

In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto un appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avviando la procedura di risoluzione, ai sensi dell'art. 136e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Articolo 20

Vigilanza e controllo

L'amministrazione si riserva, in qualsiasi momento di efficacia del contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, la facoltà di procedere alla verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Articolo 21

Assicurazione

Per le attività oggetto del presente capitolato l'aggiudicatario stipulerà prima della sottoscrizione del contratto con l'amministrazione apposita polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali.

Articolo 22

Tutela della riservatezza

L'aggiudicataria s'impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione o, comunque, relativi al personale regionale sottoposto a visite mediche e/o accertamenti.

Le attività di Sorveglianza Sanitaria saranno effettuate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) del 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio europeo. L'aggiudicatario del presente appalto sarà nominato responsabile del trattamento dei dati coi quali opererà durante la sua esecuzione, assumendo gli obblighi e le responsabilità previsti dal suddetto Regolamento. Nel contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario del servizio verranno inserite le clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento di cui alla Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione europea

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?toc=OJ%3AL%3A2021%3A199%3ATOC&uri=uriserv%3AOJ.L_2021.199.01.0018.01_ITA

Articolo 23

Trattamento dei dati nella procedura di gara

I dati forniti dagli offerenti nell'ambito della procedura di gara oggetto del presente capitolato saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti.

I concorrenti, singoli o associati o in raggruppamento, autorizzano la Regione, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori.

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Articolo 24

Foro competente

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e la Regione Campania, saranno demandate al giudice ordinario.

Il Foro competente è quello di Napoli.

Articolo 25

Spese di contratto

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Articolo 26

Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione regionale, nazionale e comunitaria.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.02.2022 08:55:59 UTC